



COMUNE DI VIGO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4, T.U.

Importo della spesa:

Impegno contabile n. _____

Capitolo di bilancio

C.P.F.:

Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è reso esecutivo a norma dell'art. 151, comma 4. T.u.

Li



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Silva OLIVOTTI

DETERMINAZIONE

N. **402**/REGISTRO GENERALE IN DATA **28.11.2018**

REG. GEN. N.	402	DETERMINAZIONE N°	147/T	DATA	28.11.2018
--------------	------------	-------------------	--------------	------	-------------------

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBL. 870

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line del Comune di Vigo di Cadore dal 3 DIC 2018 al

Li

IL MESSO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER IL GIOCO DEL CALCIO NEL CAMPO SPORTIVO DI PINIE'. PROCEDURA AI SENSI DELLA L.R.V. n. 8/2015.
----------	--

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER IL GIOCO DEL CALCIO NEL CAMPO SPORTIVO DI PINIE'. PROCEDURA AI SENSI DELLA L.R.V. n. 8/2015.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che il Comune di Vigo di Cadore è proprietario degli impianti sportivi per il gioco del Calcio siti in via Località Piniè, comprendenti un campo principale, un campetto esterno, n. 3 spogliatoi, n. 3 locali e locale adibito a caldaia, come da allegata planimetria (allegato A);

VISTO l'art. 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, così come modificato dal comma 361, art. 1 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, che prevede che "nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento";

VISTA la Legge Regionale 11 maggio 2015, n. 8 che, al Titolo V "Affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali" disciplina, in attuazione del succitato art. 90, comma 25, della legge n. 289/2002 e s.m.i., le modalità di affidamento a terzi della gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, di proprietà degli enti pubblici territoriali o nella loro disponibilità per almeno dieci anni; ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 della legge stessa, gli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale sono quelli realizzati per uso prevalentemente sportivo e attrezzati per una o più attività sportive, esercitate anche a livello agonistico;

ATTESO altresì che la Legge Regionale 11 maggio 2015, n. 8:

- all'art. 24, comma 1, stabilisce che gli enti pubblici individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi, non gestiti direttamente, con procedure ad evidenza pubblica; nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed adeguata pubblicità, in base al comma 3, gli enti disciplinano con regolamento le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi sulla base dei criteri di cui all'art. 26 comma 3 della Legge Regionale 8/2015 e che saranno meglio specificati nella lettera invito che verrà inoltrata ai soggetti che avranno manifestato interesse;

- all'art. 25, comma 1, della succitata legge regionale, n. 8/2015, "Gli enti pubblici territoriali affidano in via preferenziale la gestione degli impianti sportivi di cui all'articolo 24 a società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, nonché a consorzi e associazioni tra i predetti soggetti."

- all'art. 26 della suddetta legge regionale, disciplinante le modalità di affidamento, il quale stabilisce che "gli enti pubblici territoriali possano affidare in via diretta la gestione degli impianti sportivi qualora ricorra almeno uno dei seguenti presupposti:

a) presenza sul territorio di riferimento dell'ente locale di un solo soggetto che promuova la disciplina sportiva praticabile nell'impianto";

b) presenza sul territorio di riferimento dell'impianto sportivo di società e altri soggetti di promozione sportiva praticabile nell'impianto";

- al comma 6 del medesimo art. 26 prevede che, nelle more dell'approvazione del regolamento di cui al comma 3, gli enti pubblici territoriali affidano la gestione degli impianti sportivi nel rispetto dei criteri stabiliti nel Titolo V della legge stessa;

- all'art. 27 stabilisce che gli enti pubblici territoriali proprietari degli impianti stipulano con il soggetto affidatario una convenzione per la gestione dell'impianto sportivo, che deve contenere i criteri d'uso dell'impianto, le condizioni giuridiche ed economiche della gestione nel rispetto delle finalità e dei criteri contenuti nella legge nonché le modalità e i criteri per il monitoraggio dei costi e dei benefici. La convenzione ed i relativi allegati saranno trasmessi a corredo della lettera invito ai soggetti interessati che avranno manifestato interesse, in ogni caso la convenzione deve essere improntata alle seguenti priorità:

a) salvaguardia dell'impianto sportivo;

b) rispetto degli standard tariffari previsti per l'uso dell'impianto, diversificati per tipologia d'utenza;

c) promozione sportiva sul territorio e ottimizzazione dell'utilizzo dell'impianto, ed individua le operazioni che consentono all'impianto di funzionare ed erogare servizi all'utenza; ad essa sono allegati il piano di utilizzo ed il piano di conduzione tecnica, redatti secondo i seguenti contenuti:

a) il piano di utilizzo stabilisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni e gli orari d'uso dell'impianto garantendo comunque la massima fruibilità come specificato all'art. 24 comma 3 della Legge Regionale del Veneto 8/2015; il soggetto gestore può modificare annualmente il piano di utilizzo previa autorizzazione dell'ente proprietario dell'impianto;

b) il piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di miglioria, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n. 51 del 26 novembre 2018, che approva i seguenti indirizzi per la procedura ad evidenza pubblica di affidamento della gestione dell'impianto sportivo in premessa indicato:

destinatari dell'avviso: società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali;

durata: anni tre

criteri di priorità nell'assegnazione:

- compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella degli impianti sportivi oggetto della gestione;

- esperienza nella gestione degli impianti sportivi;

- progetto di promozione della pratica sportiva c/o gli impianti, specificando l'attività prevista a favore del settore giovanile;

- numero di tesserati della propria società sportiva residenti a Vigo di Cadore;

- modalità organizzative di conduzione e di funzionamento degli impianti;

- contributo minore richiesto. Il contributo massimo richiedibile è stabilito come segue:

- contributo economico annuo versato all'affidatario: fino a 1.000,00 Euro;

- sostenimento diretto delle spese per energia elettrica e acqua: fino a 1.300,00 Euro per anno;

VISTO l'art. 107 e art. 109 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, che indicano funzioni e responsabilità della dirigenza/responsabili degli uffici o servizi;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 02.01.2018, di conferimento al sottoscritto delle funzioni e dei compiti previsti dall'art.107 commi 2 e 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 inerenti al Servizio Tecnico, con decorrenza dal 02.01.2018;

D E T E R M I N A

- **di provvedere**, per i motivi esposti in premessa, all'approvazione dell'avviso ad evidenza pubblica di affidamento della gestione dell'impianto sportivo di Piniè, con i relativi allegati predisposti dal responsabile unico al procedimento, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che nella redazione dell'avviso si è data applicazione e fatto riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia di patrimonio dello Stato;

- **di dare** all'avviso la pubblicità prevista dalla legge, provvedendo alla sua pubblicazione per il periodo e con le modalità stabilite dalla normativa vigente;

- **di precisare** che la procedura di aggiudicazione della convenzione, viene curata direttamente dal Comune di Vigo di Cadore;

- **di pubblicare** la presente, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito del Comune di Vigo di Cadore, nella sezione "Amministrazione trasparente"

- **di introitare** eventuali importi di gestione dell'area, nelle risorse previste dal Codice Piano Finanziario V E.3.01.03.02.001 di cui al Capitolo n. 870 avente titolo "Affitti reali di terreni" del bilancio del corrente esercizio finanziario;

- **di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 151 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rev.Ed. D'Inca Remi

